



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E  
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2009**

**ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

**ALLEGATO 13 DI 13**



**ALLEGATO 13**  
**ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

**INDICE ALLEGATO 13**

13.01	Introduzione D. G. dei Trasporti	pag.	1
-------	-------------------------------------	------	---

*INDICE DEGLI ALLEGATI*

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2009 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2009;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2009 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

## ASSESSORATO DEI TRASPORTI

### **13.01 Direzione Generale dei Trasporti**

Direttore Generale:

Roberto Neroni

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Alessio Cabitza

Riccardo Ebau

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: Simone Deplano Renato Uccheddu Luciano Debidda





## **1 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009**

Come è noto in avvio dell'esercizio 2009 presso l'Assessorato dei Trasporti erano attive la Direzione generale dei Trasporti e la Direzione generale del Trasporto Pubblico Locale.

L'art. 1, comma 46, della legge regionale n.1/2009 ha tuttavia modificato le richiamate strutture organizzative di primo grado (Direzioni Generali) prevedendo la soppressione della Direzione generale del Trasporto Pubblico Locale.

In attesa della adozione degli strumenti di riorganizzazione le funzioni amministrative ascritte alla citata Direzione generale del Trasporto Pubblico Locale sono state, quindi, esercitate dalla competente Direzione generale dei Trasporti.

Ciò ha prodotto un appesantimento dei carichi di lavoro posti in capo ai relativi Servizi a suo tempo operanti ma, allo stesso tempo, ha consentito di valutare le criticità scaturenti dalla gestione amministrativa e formulare ipotesi di superamento attraverso una nuova articolazione dell'assetto organizzativo interno.

Nuovo assetto organizzativo che ha trovato avvio con l'adozione della deliberazione di Giunta regionale n.38/29 del 6.8.2009 alla quale ha fatto seguito l'emanazione del decreto del presidente della Regione n. 55 del 14.08.2009.

Nello specifico, il numero dei Servizi è passato da tre (3) a quattro (4) secondo la sotto riportata articolazione con contestuale nuova ripartizione delle competenze fra gli stessi:

- Servizio Rapporti istituzionali, bilancio e personale;
- Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto;
- Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica;
- Servizio Appalti e gestione dei sistemi di trasporto.

In particolare la definizione dei Servizi ha seguito il criterio della specializzazione delle attività nonché quello della separazione – in materia di sistemi di trasporto – delle attività di pianificazione e programmazione da quelle di gestione.

Ciò premesso si rileva ancora una volta come l'approvazione in forte ritardo (avvenuta il 14.05.2009) della manovra di bilancio per l'anno 2009 abbia condizionato l'attività programmatica dell'Assessorato laddove specifici programmi di spesa hanno trovato definizione e relativo avvio ad esercizio finanziario inoltrato.

Al riguardo buona parte degli stessi obiettivi gestionali operativi (OGO) per l'anno 2009 sono stati formulati sulla base della legislazione vigente al 01.01.2009.

A tali criticità devono sommarsi anche quelle relative alla alternanza delle figure dirigenziali responsabili dei Servizi competenti.

In particolare il Servizio delle *Infrastrutture di trasporto e della logistica* si è caratterizzato per la successione di ben tre (3) figure dirigenziali, mentre il Servizio degli *Appalti e gestione dei sistemi di trasporto* ha trovato nomina dirigenziale solamente con decorrenza dal mese di ottobre 2009 restando lo stesso, pertanto, formalmente non coinvolto nel processo di assegnazione degli Obiettivi Gestionali Operativi per l'anno di riferimento.

Per quanto attiene all'attività amministrativa in senso stretto, si rimarca come alle "tradizionali" politiche di spesa derivanti dalla normativa regionale di settore si siano susseguite, con l'emanazione del Decreto Legislativo n.46/2008, ulteriori e gravosi compiti in materia di programmazione ed amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Si pensi, al riguardo, alle procedure di trasferimento in capo alla Regione Sardegna delle ex Gestioni Commissariali Governative Ferrovie della Sardegna (FdS) e Ferrovie Meridionali Sarde (FMS) e la loro confluenza nella società regionale ARST S.p.A.

Tale avvenimento ha rappresentato, di fatto, il primo passo verso la costituzione della Azienda unica regionale per il trasporto pubblico locale e sancito un "nuovo" ruolo della Regione nella politica dei trasporti: da mero erogatore di risorse finanziarie a "vero" soggetto programmatore delle dinamiche dei servizi di trasporto pubblico regionale.

Tale processo avviatosi con il sopra richiamato D.Lgs. n.46/2008 ha trovato "consolidamento", da ultimo, con l'emanazione dell'art.19-ter della Legge 20 novembre 2009, n.166 in merito al trasferimento, a far data dal 1° gennaio 2010, in capo alla Regione della società SAREMAR S.p.A. e delle conseguenti funzioni di programmazione e di amministrazione relativi ai servizi di cabotaggio marittimo.

Il presente quadro normativo è completato dal trasferimento - disposto come è noto dai commi 837 e 840 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 - delle funzioni relative alla continuità territoriale da e per la Sardegna verso la penisola.

Non paiono, inoltre, assolutamente trascurabili le azioni di intervento finalizzate alla chiusura del POR 2000-2006 e quelle relative alla "apertura" della nuova programmazione comunitaria 2007-2013 nonché quelle scaturenti dalla "costante" attuazione della legge regionale n.21/2005 in materia di servizi regionali di TPL.

Ciò premesso, le attività amministrative maggiormente rappresentative intraprese dall'Assessorato dei Trasporti nel corso dell'anno 2009 possono essere raggruppate nelle seguenti tematiche:

- a) Attuazione piani investimenti nei servizi di TPL con particolare attenzione al rinnovo del parco materiale rotabile delle aziende di TPL;
- b) Sviluppo dei servizi ferroviari attualmente erogati da Trenitalia S.p.A.

- c) Attuazione della forma contrattuale del “contratto di servizio” nei servizi erogati di TPL;
- d) Definizione delle procedure di regionalizzazione della società SAREMAR S.p.A.
- e) Avvio delle procedure per la redazione di una “nuova” continuità territoriale aerea passeggeri;
- f) Azioni di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale della Regione per il tramite dell'avvio del programma di cooperazione transfrontaliera ENPI;
- g) Istituzione “Cabina di regia” per il trasporto aereo;
- h) Controllo gestionale e strategico sulla società ARST S.p.A.

Si riporta di seguito una breve disamina delle sopra richiamate tematiche.

**a) Attuazione piani investimenti nei servizi di TPL con particolare attenzione al rinnovo del parco materiale rotabile delle aziende di TPL**

Nel corso dell'anno 2009 una consistente parte dell'attività ha riguardato il piano investimenti del materiale rotabile delle aziende di trasporto pubbliche e private, urbane ed interurbane.

Per quanto riguarda l'ARST è terminato il procedimento di rinnovo del parco con l'acquisto di circa 350 autobus.

Per quanto attiene alle aziende di trasporto urbano ed interurbano è stata esperita la gara per l'acquisto con la formula del Leasing di 456 nuovi autobus.

Alle aziende pubbliche di trasporto urbano sono stati assegnati n.282 autobus di varia tipologia che sono diventati più di 300 con i ribassi d'asta, l'operazione porterà alla sostituzione di tutti gli automezzi immatricolati prima del 1998 abbassando notevolmente la vetustà del parco rotabile.

Alle aziende private di trasporto pubblico urbano ed interurbano sono stati assegnati n.175 autobus di varie tipologie che porteranno ad un rinnovo di circa il 65% degli automezzi impiegati nel servizio di linea.

**b) Sviluppo dei servizi ferroviari attualmente erogati da Trenitalia S.p.A.**

Con il Decreto legislativo n. 46 del 21 febbraio 2008 sono state emanate, per la Regione Autonoma della Sardegna, le norme di attuazione concernenti il conferimento di funzioni e compiti di programmazione e amministrazione in materia di trasporto pubblico locale secondo le modalità previste dall'art. 56 dello Statuto Speciale.

In particolare il Titolo II, articoli 4, 5 e 6 del sopra citato D.lgs. n. 46/2008 dispongono il trasferimento alla Regione Sardegna di tutte le funzioni e compiti di programmazione e di amministrazione relativamente ai servizi di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri di

interesse regionale e locale erogati da Trenitalia S.p.a. nonché l'individuazione, tramite Accordo di programma da stipularsi tra il Ministero dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle finanze e la Regione, dei servizi ferroviari trasferiti e la determinazione delle risorse finanziarie necessarie a garantire un livello di erogazione del servizio, in termini di percorrenze prodotte e di qualità resa, adeguato alle esigenze di mobilità della popolazione, comunque non inferiori agli attuali.

A tal riguardo è stato predisposto uno schema di Accordo di programma che individua i servizi ferroviari oggetto di trasferimento e le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento dei servizi stessi. Tale schema di Accordo è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 51/30 del 17 novembre 2009 con la quale è stato altresì dato mandato all'Assessorato di individuare i servizi ferroviari per il 2010 e i servizi sostitutivi su gomma che sono stati determinati anche sulla base dei dati forniti dalla Direzione regionale di Trenitalia.

### **c) Attuazione della forma contrattuale del “contratto di servizio” nei servizi erogati di TPL**

La riforma del trasporto pubblico locale avviata a livello nazionale con il Decreto Legislativo n. 422/1997 è stata recepita dalla legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21, recante “Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna”, la quale ha introdotto, tra l'altro, il principio della regolamentazione mediante contratti di servizio dei rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna ed i concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale.

Con la legge regionale n.3 del 5 marzo 2008 (Legge finanziaria 2008) è stata introdotta una modifica nell'art.45 della suddetta legge regionale n.21, prevedendo la sostituzione, in via sperimentale e provvisoria, delle concessioni in essere con contratti di servizio nella fase antecedente all'affidamento dei servizi tramite gara (definiti a livello nazionale come “contratti ponte”).

Nel mese di luglio 2009 l'Assessorato dei trasporti, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate, ha provveduto alla stipula dei contratti di servizio con le Aziende concessionarie di servizi di trasporto pubblico locale. Tali contratti prevedono l'avvio di un sistema sperimentale i cui aspetti salienti sono:

- l'imposizione alle Aziende dell'adeguamento del servizio offerto a standard minimi di qualità;
- il monitoraggio da parte della Regione del rispetto degli obblighi contrattuali;
- l'applicazione di un sistema di penali contrattuali.

### **d) Definizione delle procedure di regionalizzazione della società SAREMAR S.p.A.**

Il 31/12/2008 è scaduta la convenzione ventennale tra lo Stato e le compagnie del gruppo Tirrenia; tra queste la Saremar (Sardegna Regionale Marittima S.p.A.) che assicura i collegamenti da e per Carloforte, da e per La Maddalena nonché il collegamento con la Corsica. L'Amministrazione Statale ha avviato di conseguenza le procedure di privatizzazione delle compagnie con l'intenzione iniziale di procedere ad un'unica gara per la collocazione nel mercato dell'intero gruppo.

La Regione Sardegna assieme alle Regioni Toscana, Lazio e Campania, in virtù delle acquisite competenze in materia di cabotaggio marittimo di interesse regionale, hanno chiesto e ottenuto l'acquisizione a titolo gratuito delle compagnie marittime regionali Saremar, Toremar e Caremar.

Al termine di un continuo confronto tra le Regioni e l'Amministrazione Statale, con la stipula dell'accordo di programma del 3 Novembre 2009 tra lo Stato e la Regione Autonoma della Sardegna è stato avviato formalmente il percorso per il trasferimento della proprietà della Saremar S.p.A. alla Regione. Il 25 novembre 2009 è entrata in vigore la norma statale che disciplina la procedura di trasferimento delle compagnia Saremar e il 26 novembre la compagnia Tirrenia ha "girato" l'intero pacchetto azionario alla Regione Sardegna, che quindi è diventata la nuova proprietaria della compagnia.

La Regione con proprie delibere n. 38/51 del 6/08/09, n. 42/16 del 15.9.2009, n.46/22 del 13/10/2009 e n.51/29 del 17/11/2009 ha provveduto a disciplinare le proprie competenze in merito all'esercizio delle funzioni amministrative attinenti i servizi pubblici di cabotaggio marittimo da e per le isole minori e ha delineato il percorso che dovrà condurre alla privatizzazione della compagnia Saremar. Questa avverrà attraverso una gara ad evidenza pubblica per la cessione della quota azionaria del 51% ad un partner privato e dovrà concludersi entro il mese di settembre 2010. Il futuro contratto di servizio dovrà avere una durata massima di 12 anni sarà garantito da una copertura finanziaria annua di euro 13.686.441 a carico dello Stato.

Durante il periodo di transizione che va dall'acquisizione della compagnia fino alla data di aggiudicazione della gara di privatizzazione i servizi verranno garantiti grazie alla proroga della vecchia convenzione che verrà gestita dalla Regione Sardegna, subentrata nella posizione precedentemente detenuta dalla Stato.

#### **e) Avvio delle procedure per la redazione di una "nuova" continuità territoriale aerea passeggeri**

L'attuale assetto della "continuità territoriale" è costituito, come è noto, da sedici (16) rotte a tariffa agevolata distinte in due categorie fondamentali:

- rotte principali: dagli scali di Cagliari, Olbia e Alghero verso quelli di Roma e Milano;
- rotte "minori": dagli scali di Cagliari verso Torino, Bologna, Verona, Firenze, Napoli e Palermo;

da quello di Olbia verso Verona e Bologna;  
da Alghero verso Torino e Bologna.

Le rotte della c.d. “continuità minore” scadono nei primi mesi del 2010. Per esse la Regione ha attivato le procedure per la proroga fino alla pubblicazione del bando di gara per il rinnovo delle stesse.

Dal momento che la legge finanziaria nazionale del 2007 (cfr. art.1, commi 837-840) ha trasferito alla Regione le funzioni riguardanti la continuità territoriale aerea, la Regione si è attivata per la definizione dell’Accordo procedimentale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e l’ENAC per disciplinare i ruoli e le attività dei soggetti istituzionali coinvolti. In forza di questo la Regione ha avviato le procedure per la riorganizzazione della continuità territoriale così come attualmente concepita, sia in termini di tariffe che di frequenze, di orari e di categorie di utenti agevolati.

Fino alla conclusione delle procedure amministrative necessarie alla definizione del nuovo sistema, la continuità territoriale sarà gestita congiuntamente dalla Regione e dallo Stato.

**f) Azioni di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale della Regione per il tramite dell’avvio del programma di cooperazione transfrontaliera ENPI**

L’Assessorato dei Trasporti, all’interno del programma di cooperazione transfrontaliera Euromediterranea Enpi CBC-MED, ha presentato alla relativa Autorità di Gestione Comune una proposta di progetto dal titolo “*Il viaggio in ferrovia per la scoperta di paesaggi, territori, culture e popoli*” e si è candidato come capofila del medesimo progetto.

Il progetto propone al turista una forma di vacanza che completa ed integra quella di tipo tradizionale, offre un’intrigante immersione nei paesaggi, alla scoperta di sapori e culture dei popoli e dei territori attraversati dal c.d. “*Trenino verde*”.

Gli Obiettivi principali del progetto sono la creazione di nuovi flussi turistici, di scambi tra le strutture della costa e le economie dell’interno, lo sviluppo di un turismo culturale e “di scoperta”, più attento a comprendere paesi e popoli.

**g) Istituzione “Cabina di regia” per il trasporto aereo**

La Delibera della Giunta Regionale n. 54/18 del 10.12.2009 ha sancito l’istituzione di un organismo denominato “Cabina di regia”, nel quale assume un ruolo centrale l’Assessorato dei Trasporti.

Tale organismo riunisce le società aeroportuali sarde e la Regione con l’obiettivo di perseguire una politica sinergica fra i vari aeroporti sardi. Questa collaborazione permetterà di definire gli indirizzi e gli obiettivi generali che le società aeroportuali perseguiranno nello svolgimento delle proprie attività.

La Cabina di regia, oltre a favorire l'integrazione dei servizi di trasporto aereo isolani secondo standard di qualità, promuoverà l'integrazione di tali servizi con il trasporto su ferro/gomma, tramite adeguate politiche di infrastrutturazione.

#### **h) Controllo gestionale e strategico sulla società ARST S.p.A.**

Nel corso dell'anno 2009 ha preso avvio l'attività di controllo gestionale e strategico sulla società ARST S.p.A. e sue controllate.

Detto controllo risulta "analogo" a quello esercitato dalla stessa Amministrazione regionale sulle proprie articolazioni organizzative ed è perciò brevemente definito "*Controllo analogo*". Con deliberazione di Giunta regionale n.20/10 del 28.4.2009 si è proceduto alla definizione – secondo l'orientamento giurisprudenziale consolidato - di detto controllo cui ha fatto seguito l'emanazione del Decreto Assessore dei Trasporti n.13 del 01.09.2009 con il quale sono state, tra l'altro, approvate idonee "linee guida" per l'esercizio dello stesso.

A far data dal 1° settembre 2009 compete, pertanto, all'Assessorato dei trasporti la valutazione della coerenza dei documenti adottati da ARST S.p.A. rispetto alle direttive impartite dalla Giunta regionale, dall'Assessore di riferimento nonché dagli atti di programmazione regionale generale.

Per quanto attiene poi alla gestione delle risorse finanziarie iscritte in bilancio, l'attività amministrativa intrapresa nel corso dell'esercizio 2009 può essere rappresentata dalle seguenti macro aree:

- a) finanziamenti alle aziende ed imprese esercenti servizi di TPL;
- b) attuazione degli interventi infrastrutturali ricompresi nella programmazione comunitaria ed in quella negoziata;
- c) attuazione legge regionale n.21/2005;
- d) attuazione degli interventi previsti in legislazione finanziaria annuale di bilancio nonché di assestamento (c.d. collegato).

Con riferimento alla macro area sub a) l'attività amministrativa posta in essere dall'Assessorato dei Trasporti si è estrinsecata nella attuazione dei seguenti programmi operativi:

- copertura degli oneri annuali di esercizio sui servizi di TPL (cap. SC07.0609) nonché dei contratti di servizio per l'esercizio di servizi di trasporto pubblico locale di persone (cap. SC07.0623);
- copertura degli oneri dei servizi di trasporto erogati dalle metropolitane leggere di Cagliari e Sassari (cap. SC07.0616);
- copertura degli oneri dei servizi di trasporto pubblico erogati dalle ex gestioni commissariali governative FdS e FMS (cap. SC07.0601);

- finanziamenti per la realizzazione di piani annuali e pluriennali di investimenti relativi a materiale rotabile, tecnologie di controllo, infrastrutture, officine e sedi (cap. SC07.0632 - cap. SC07.0637);
- acquisto di veicoli destinati a servizi su linee metropolitane, tranviarie e filoviarie (cap. SC07.0631).

Per quanto concerne i programmi di spesa riconducibili alla macro area sub b) si vuole far riferimento:

- alla chiusura degli interventi finanziati a valere sulla Misura 6.2 del POR Sardegna 2000 -2006 (cap. SC07.0502);
- alla prosecuzione delle attività relative agli interventi ricompresi nel nuovo programma comunitario 2007-2013 (capp. SC07.0504 - SC07.0505 - SC07.0506 - SC07.0507 - SC07.0508 - SC07.0509 - SC07.0510 - SC07.0511 - SC07.0512 - SC07.0513 - SC07.0514 e SC07.0515);
- all'avvio del progetto "*3i Framework cooperativo per l'infomobilità intermodale interregionale delle persone*" nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (cap. SC01.0534 – cap. SC01.0535 – cap. SC01.0536);
- alla prosecuzione dell'attuazione degli interventi scaturenti dall'Accordo di Programma Quadro sulla Mobilità del 18.03.2004 e successivi Atti Integrativi (cap. SC07.0126);

In riferimento alla macro area sub c) l'attività amministrativa degli uffici si è caratterizzata, invece, per la realizzazione dei seguenti programmi operativi:

- erogazione di contributi ad enti, imprese ed aziende di trasporto pubblico per la compensazione delle minori entrate scaturenti dalla emanazione di agevolazioni tariffarie a particolari categorie d'utenza ex art.26 legge regionale n.21/2005 (cap. SC07.0608 e cap.SC07.0615);
- erogazione di contributi per favorire la continuità territoriale marittima notturna con le isole minori ex art.7 legge regionale n.21/2005 (cap.SC07.0611 e cap. SC07.0612);
- avvio delle attività propedeutiche alla riorganizzazione ed allo sviluppo del trasporto pubblico locale ex art.11 legge regionale n.21/2005 (cap. SC07.0602 e cap. SC07.0618).



A detti programmi devono poi associarsi quelli scaturenti dalla programmazione di specifiche azioni di spesa [macro area sub d)] previste dalla legislazione finanziaria annuale di bilancio nonché di assestamento (c.d. collegato) e di seguito brevemente rappresentate:

- copertura dei maggiori oneri derivanti dalla attuazione degli interventi relativi ai centri intermodali isolani (cap. SC07.0128);
- copertura degli oneri relativi ai trattamenti di malattia del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico locale (cap. SC07.0625);
- rimborso al CACIP (ex CASIC) delle anticipazioni relative al saldo degli oneri di liquidazione della PTM S.p.A. (cap. SC07.0395);
- copertura degli oneri scaturenti dalle operazioni di incentivo all'esodo del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico locale a capitale partecipato dalla Regione (cap. SC07.0606).

L'attività amministrativa dell'Assessorato è stata, inoltre, caratterizzata da tutte quelle azioni "trasversali" poste in essere dal Servizio dei *Rapporti istituzionali, bilancio e personale* rivolte alla gestione del personale dell'Assessorato, dell'archivio corrente e storico, della formazione interna nonché alla predisposizione dei documenti di bilancio; all'esercizio dei compiti di referente per le attività del controllo interno di gestione e, più in generale, al ruolo di supporto che lo stesso ricopre nei riguardi dei restanti Servizi operanti nella struttura e della stessa Direzione Generale.

Per quanto attiene alla definizione del *Programma Operativo Annuale (POA)*, l'azione amministrativa dell'Assessorato dei Trasporti, per l'esercizio finanziario 2009, è riconducibile alla strategia denominata "**Infrastrutture e reti di servizio**" con particolare riferimento agli obiettivi strategici:

- o Trasporto Pubblico Locale
- o Rete ferroviaria.

La tabella seguente riporta l'elenco degli obiettivi gestionali operativi che costituiscono il *Programma Operativo Annuale (POA)* dell'Assessorato dei Trasporti per l'anno 2009.

Detti obiettivi sono meglio dettagliati nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	-	Direttiva in materia di adozione di forme di controllo analogo su società a partecipazione regionale	Rapporti istituzionali, bilancio e personale
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	-	Redazione disegno di legge regionale in materia di sanzioni nel TPL	Rapporti istituzionali, bilancio e personale
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	-	Progetto del sistema di bigliettazione elettronica e di integrazione tariffaria relativamente al territorio regionale	Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	-	Contratti di servizio sperimentali	Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	-	Determinazione dei costi operativi delle aziende di trasporto e corrispettivo chilometrico	Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	-	Integrazione servizi ferroviari con Arst-Fds	Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	-	Acquisizione materiale rotabile per PRM (Persone Ridotta Mobilità)	Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto
6 Infrastrutture e reti di servizio	Rete ferroviaria	-	Sviluppo del sistema informativo dei trasporti - SITRA	Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto
6 Infrastrutture e reti di servizio	Rete ferroviaria	-	Fornitura materiale rotabile pendolante sulla tratta Cagliari - Sassari - Olbia	Infrastrutture di trasporto e della logistica
6 Infrastrutture e reti di servizio	Rete ferroviaria	-	Adeguamento linea FDS a standard tecnologici RFI	Infrastrutture di trasporto e della logistica
6 Infrastrutture e reti di servizio	Rete ferroviaria	-	Adeguamento materiale rotabile alla rete infrastrutturale ferroviaria esistente	Infrastrutture di trasporto e della logistica
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	-	Chiusura programmi d'intervento finanziati su FESR 2006-2008 e avvio programmazione interventi su risorse FESR 2007-2013	Infrastrutture di trasporto e della logistica

Per quanto attiene alla gestione programmatica in senso stretto, la stessa si è estrinsecata con le sotto riportate deliberazioni dell'organo esecutivo adottate su proposta dell'Assessore competente in materia di trasporti e così di seguito elencate:

<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Oggetto</b>
3/10	16/01/09	Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/17 del 06/08/2008. Contratti nel trasporto pubblico locale.
20/10	28/04/09	Soc. ARST S.p.A. e società controllate. Attività e procedure in materia di controllo.
25/13	26/05/09	Programma investimenti relativo materiale rotabile. Finanziamento materiale rotabile su gomma aziende trasporto pubblico urbano (acquisto autobus aziende trasporto pubblico urbano).
27/22	09/06/09	Ricapitalizzazione Soc. SOGEAR. Utilizzo somma euro 69.845,76 e di euro 23.756,64 di cui al cap. SC01.0901 UPB S01.05.002.
29/39	25/06/09	Copertura degli oneri derivati dal rinnovo contratti lavoro relativi al settore del TPL.
29/38	25/06/09	Navigazione sui bacini artificiali Mulargia e Flumendosa. Rinnovo autorizzazioni alla navigazione.
33/12	16/07/09	Servizio di trasporto pubblico locale nel comune di Oristano. Contratto di servizio ponte. L.R. 07/12/2005, art. 21, art. 45 comma 2bis.
34/32	20/07/09	Programma investimenti relativo materiale rotabile finanziamento materiale su gomma per aziende private di trasporto pubblico.
37/35	30/07/09	ARST S.p.A. contributi investimenti L.R. 10/82. Richiesta modifica destinazione – Contributi annualità 2009.
38/51	06/08/09	L.R. 21/05 Esercizio funzioni amministrative attinenti ai servizi pubblici marittimi di cabotaggio nell'ambito porti dell'isola. Direttive per il rilascio e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio dei servizi di trasporto marittimo pubblico di linea residuali.
42/16	15/09/09	Proposta di delibera sulla regionalizzazione della compagnia di navigazione Sardegna Regionale marittima S.p.A. (SAREMAR).
46/22	13/10/09	Rettifica Delibera 42/16 del 15/09/09 in merito alla regionalizzazione della compagnia navigazione Sardegna Regionale Marittima S.p.A. (SAREMAR).
50/53	10/11/09	L.R. 21/05 – Piano regionale trasporti. Predisposizione di una proposta adeguata ai nuovi indirizzi della programmazione regionale.
51/29	17/11/2009	Regionalizzazione e privatizzazione SAREMAR. Accordo di programma Stato – Regione del 03/11/2009.
51/30	17/11/2009	Approvazione schema accordo di programma attuazione trasferimento funzioni e compiti di programmazione e amministrazione relativamente servizi ferroviari.
53/51	04/12/2009	Criteri individuazione del Personale ARST S.p.A. e ARST Gestione FDS s.r.l. cui attribuire indennità incentivanti per favorire l'esodo anticipato in attuazione LR 3/09.

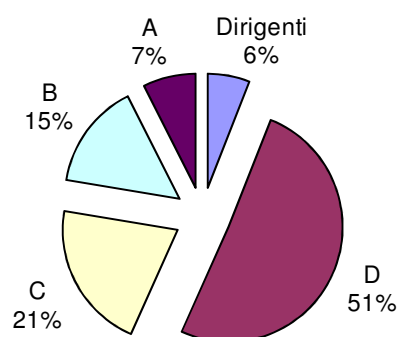
53/53	04/12/2009	Agevolazioni tariffarie TPL invalidi e reduci di guerra
53/52	04/12/2009	L.R. 296/06 commi 837 e 840, L. 144/99 art.36 e Regolamento CE N. 1008/2008 – Continuità territoriale area della Sardegna.
53/12	04/12/2009	L.R. 296/06 art. 1 commi 837 e 840, L.R. 144/1999 art. 36 e Regolamento CE N. 1008/2008 – Continuità territoriale area della Sardegna
54/18	10/12/2009	Società Gestione aeroportuale partecipata dall'amministrazione regionale - Governo delle politiche di sviluppo. Istituzione Cabina di Regia. Indirizzi operativi.
56/57	29/12/2009	Politiche di sviluppo sistema aeroportuale isolano. Individuazione SFIRS quale soggetto attuatore - Costituzione apposito Fondo.
56/28	29/12/2009	Deposito di treni diesel ad assetto variabile per collegamenti di medie – lunghe percorrenze.

Ciò rappresentato, per ogni ulteriore informazione sulle specifiche attività intraprese dall'Assessorato si fa espresso rinvio alle sotto riportate relazioni dei singoli Servizi.

## 2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Al 31/12/2009, il personale coinvolto nell'attività della Direzione generale dei Trasporti (unitamente a quello della soppressa Direzione generale del Trasporto Pubblico Locale) è organizzato come indicato nella tabella seguente.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>4</b>
	Centrali	4
	Periferici	0
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>8</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>67</b>
	Dirigenti	4
	cat. D	34
	cat. C	14
	cat. B	10
	cat. A	5
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff(*)(**)	17
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
<b>esterne</b>	unità comandate in(*)	1
	unità interinali	0
	Co.co.co. (*)(**)	9



Fonte: Direzione Generale dei Trasporti

(\*) Unità di personale non conteggiate sul numero totale.

(\*\*) Unità di personale così articolate per categoria:

n.3 (dirigenti) – n.6 (D) – n.2 (C) – n.4 (B) – n.1 (A) – n.1 (addetto stampa).

(\*\*\*) Unità di personale beneficiario nell'anno solare di riferimento di almeno un contratto di Co.Co.Co.

### 3 IL PROFILO FINANZIARIO

#### 3.1 Entrate

Gestione in c/competenza \*

<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
<b>69.126.130</b>	<b>68.907.027</b>	<b>65.827.068</b>	<b>65.827.068</b>	<b>99,7%</b>	<b>95,2%</b>	<b>3.079.959</b>

Gestione in c/residui \*

<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
<b>52.624.123</b>	<b>52.422.217</b>	<b>47.598.442</b>	<b>46.894.825</b>	<b>90,8%</b>	<b>89,5%</b>	<b>5.527.392</b>

\* Valori complessivi relativi alle Direzioni generali dei Trasporti e del Trasporto Pubblico Locale.

Come è noto lo stato di previsione dell'Entrata dell'Assessorato dei Trasporti si caratterizza da sempre per la limitatezza delle relative poste finanziarie.

Tale tendenza pare essere stata, tuttavia, disattesa nell'anno 2009.

Ai capitoli che trovano da sempre regolare accensione, quali quello relativo alla contabilizzazione delle tasse sulle concessioni regionali per l'esercizio di pubblici servizi ordinari di linea e fuori linea per viaggiatori previsti dalla normativa regionale di riferimento (cap.EC116.002) nonché quello attinente ai recuperi vari ed eventuali (cap.EC362.008), si devono, infatti, associare quelli concernenti:

- il trasferimento delle risorse statali di Euro 57.688.000,00 destinate alla copertura degli oneri dei servizi di trasporto pubblico erogati dalle ex gestioni commissariali governative FdS e FMS (cap. EC231.322);
- l'ammontare di risorse statali per Euro 3.000.000,00 finalizzate all'acquisto di veicoli destinati a servizi su linee metropolitane, tranviarie e filoviarie (cap. EC421.397);
- l'ammontare di risorse statali per Euro 6.384.566,97 destinate alla copertura degli investimenti infrastrutturali finalizzati all'esercizio dei servizi di trasporto erogati dalle ex Gestioni Commissariali Governative FdS e FMS (cap.EC421.398)

Ciò detto la formazione dei residui c.d. "di competenza", il cui importo finale si attesta intorno ad Euro 3.079.959 è da ritenersi fisiologica e comunque non espressione di specifiche criticità.

Per quanto attiene, invece, alla gestione dei residui si sottolinea come il relativo carico - al 1° gennaio 2009 - scaturisca sostanzialmente dagli interventi riconducibili:

- al progetto di sviluppo e sperimentazione dei Sistemi di integrazione tariffaria nel trasporto pubblico locale in Sardegna (SINTAS) a valere sulla Misura III.4 del PON Trasporti 2000-2006 (cap.EC422.089);
- ai contributi statali per l'acquisto di veicoli destinati a servizi su linee metropolitane, tranviarie e filoviarie (cap. EC421.397);
- a quota parte delle risorse statali destinate alla realizzazione di interventi inclusi nell'Accordo di Programma Quadro "Mobilità" e successive modifiche e integrazioni (cap. EC613.008).

Con riferimento, invece, alla capacità di smaltimento del citato carico di residui, si deve registrare una buona performance pari all' 89,5%.

## 3.2 Spese

### Conto Competenza \*

Gestione in c/competenza

<i>Stanziamenti</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>259.027.778,98</b>	<b>236.262.276,97</b>	<b>168.789.567,84</b>	<b>91,2%</b>	<b>71,4%</b>	<b>82.247.530,61</b>

\* Valori complessivi relativi alle Direzioni generali dei Trasporti e del Trasporto Pubblico Locale.

Nella parte premissiva è fatto riferimento – per quanto attiene all'esercizio dei servizi di TPL - all'introduzione dello strumento del "contratto di servizio".

Detto strumento ha formalmente ricondotto il servizio del TPL nell'ambito della legge regionale n.21/2005 soppiantando, conseguentemente, la precedente normativa regionale (L.R. n.16/82).

Al riguardo il relativo stanziamento di bilancio – pari a complessivi euro 105.000.000 – ha trovato contabilizzazione, in avvio di esercizio finanziario, nella competenza dei capitoli SC07.0609 ed SC07.0613 per passare in corso d'anno (con la sottoscrizione dei contratti di servizio appunto) alla contabilizzazione nel capitolo SC07.0623.

Sempre con riferimento ai servizi di TPL si deve evidenziare come nell'anno 2009 abbiano trovato contabilizzazione:

- per un importo di euro 3.000.000, le risorse destinate dall'art.20, comma 5, della legge regionale n.2/2007 all'abbattimento della dispersione scolastica nelle scuole superiori isolate (cap. SC02.0095);
- per un importo di euro 4.000.000, le risorse destinate alla concessione di contributi compensativi alle aziende di TPL per minori introiti derivanti dall'applicazione di agevolazioni tariffarie a particolari categorie di utenza debole (cap.SC07.0608);
- per un importo di euro 57.688.000, le risorse destinate alla copertura degli oneri dei servizi di trasporto pubblico erogati dalle ex gestioni commissariali governative FdS e FMS a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n.46/2008 (cap. SC07.0601);
- per un importo di euro 2.700.00, le risorse destinate alla copertura degli oneri di esercizio delle metropolitane leggere di Cagliari e Sassari (cap. SC07.0616).

Ciò rappresentato, si sottolinea come su uno stanziamento finale di competenza pari ad Euro 259.032.779 ben il 66,55% dello stesso (pari a circa euro 172.388.000) ha trovato destinazione per la copertura degli oneri scaturenti dai servizi di TPL erogati dalle relative aziende di trasporto operanti nell'isola.

Il restante stanziamento di competenza, invece, è stato caratterizzato prevalentemente dalle politiche di spesa relative alle sotto elencate tematiche:

- erogazione di contributi (per complessivi Euro 7.960.000) diretti a favorire la continuità territoriale notturna con le isole minori della Sardegna (capp. SC07.0611 e SC07.0612);
- copertura (per complessivi euro 16.000.000) degli oneri relativi al CCNL dei dipendenti delle aziende di trasporto pubblico locale e delle ex gestioni commissariali governative FdS e FMS (capp. SC07.0619 e SC07.0620);
- copertura (per euro 2.500.000) degli oneri relativi al trattamento di malattia del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico locale (cap. SC07.0625);
- finanziamento di euro 3.000.000 per l'acquisto di veicoli destinati a servizi su linee metropolitane, tranviarie e filoviarie (cap. SC07.0631);
- potenziamento e rinnovo dei mezzi di trasporto delle aziende pubbliche e private di TPL per euro 23.500.000 (cap. SC07.0640);
- copertura, fino ad euro 3.000.000, dei maggiori oneri derivanti dalla attuazione degli interventi relativi ai centri intermodali isolani (cap. SC07.0128);
- copertura (Euro 6.400.000 circa) di investimenti infrastrutturali finalizzati all'esercizio dei servizi di trasporto erogati dalle ex Gestioni Commissariali Governative FdS e FMS (cap. SC07.0648);



- prosecuzione degli interventi ascritti alla programmazione comunitaria per gli anni 2007-2013 (Euro 18.614.000 circa).

Per quanto attiene ai residui "generati" nel corso dell'esercizio 2009 si evidenzia come gli stessi si siano attestati intorno ai complessivi Euro 82 milioni circa, facendo registrare una notevole diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente (pari ad euro 184 milioni circa).

Tali residui scaturiscono prevalentemente:

- dalle risorse destinate ai contratti di servizio per le aziende di trasporto pubblico locale (*Euro 14 milioni circa*);
- dagli oneri oneri relativi al CCNL dei dipendenti delle ex gestioni commissariali governative FdS e FMS (*Euro 8 milioni circa*);
- dalle risorse scaturenti dalla copertura degli investimenti infrastrutturali finalizzati all'esercizio dei servizi di trasporto erogati dalle ex Gestioni Commissariali Governative FdS e FMS (*Euro 6,3 milioni circa*);
- dagli oneri annuali di esercizio corrispondenti al livello dei servizi minimi (*Euro 5 milioni circa*);
- dalle risorse per il potenziamento e il rinnovo dei mezzi di trasporto delle aziende pubbliche di trasporto (*Euro 15 milioni circa*);
- dalle risorse POR 2007-2013 per infrastrutture di trasporto urbano sostenibile finalizzate a migliorare sia la mobilità dei passeggeri che delle merci (*Euro 11 milioni circa*);
- dalle risorse per indennità supplementari da corrispondere al personale a tempo indeterminato delle società di trasporto pubblico locale a capitale partecipato dalla Regione (*Euro 2 milioni circa*);
- dalle risorse per la copertura degli oneri relativi al trattamento di malattia del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico locale (*Euro 2,5 milioni circa*);
- dalle risorse per la concessione di contributi compensativi del minor introito derivante dall'applicazione di agevolazioni tariffarie locale (*Euro 2,2 milioni circa*);
- dalle risorse per la realizzazione di Centri Intermodali Passeggeri (*Euro 3 milioni circa*).

In chiusura si sottolinea la buona performance di capacità di impegno (pari a circa il 91,2%) e capacità di pagamento (pari a circa il 71,4%).

**Conto Residui**

Gestione in c/residui \*

<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
<b>347.299.279</b>	<b>235.288.887</b>	<b>33.274.951</b>	<b>17,7%</b>	<b>285.621.228</b>

\* Valori complessivi relativi alle Direzioni generali dei Trasporti e del Trasporto Pubblico Locale.

Per quanto concerne la gestione in conto residui si sottolinea come il carico iniziale degli stessi - pari ad Euro 347 milioni circa - sia stato fortemente caratterizzato dagli importi relativi ad interventi infrastrutturali riconducibili:

- alla programmazione negoziata di cui all'APQ Mobilità e successivi Atti Integrativi (*Euro 73 milioni circa*);
- alla programmazione comunitaria di cui alle Misure 6.1 e 6.2 del POR Sardegna 2000-2006 (*Euro 140 milioni circa*);
- alla programmazione P.O.R. FESR 2007/2013 (*Euro 78,6 milioni circa*).

Completano il quadro i residui scaturenti dalla attuazione della normativa regionale di settore relativa:

- al rafforzamento della continuità territoriale marittima attraverso operazioni di ricapitalizzazione della SFIRS (*Euro 10 milioni*);
- al finanziamento di piani annuali e pluriennali di investimento sui servizi di TPL (*Euro 11 milioni circa*).

Ciò rappresentato si deve sottolineare che il basso decremento dei residui passivi registratosi in chiusura dell'esercizio di riferimento (capacità di smaltimento del 17,8% circa) è attribuibile alla natura infrastrutturale dei relativi piani di intervento. Tale natura impedisce un andamento lineare e costante dei pagamenti nel corso dell'anno scaturendo, questi ultimi, dal raggiungimento dei relativi SAL.

Ciò detto, al fine di fornire un quadro completo delle risorse impiegate dalla Direzione generale dei Trasporti nel corso dell'anno 2009 nell'ambito delle linee di indirizzo strategiche presenti nel vigente Piano Regionale di Sviluppo (PRS), si riportano di seguito i valori finanziari complessivi degli impegni (globali e formali) nonché dei pagamenti, sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella dei residui, debitamente raggruppati per relative strategie<sup>1</sup> di intervento.

<sup>1</sup> Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. n.11/2006, comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

**Spesa 2009 per strategie di BILANCIO**

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	656.948,87	576.902,36	306.192	306.192	721.445,32
02 Conoscenza	3.000.000	3.000.000	0	0	0
03 Beni culturali					
04 Ambiente e governo del territorio					
05 Sanità e politiche sociali	0	0	931	931	0
06 Sistemi produttivi e occupazione					
07 Reti infrastrutturali e mobilità	247.380.150	232.685.375	318.589.055	234.981.763,44	201.343.073,04
08 Somme non attribuibili					
<b>TOTALE</b>	<b>251.037.099</b>	<b>236.262.277</b>	<b>318.896.178</b>	<b>235.288.886</b>	<b>202.064.518</b>

## 4 LE AZIONI ED I RISULTATI

### 4.1 Servizio dei Rapporti istituzionali, bilancio e personale (ex Servizio degli Affari generali, legali e dei rapporti istituzionali).

In seguito alla riorganizzazione dell'Assessorato dei Trasporti, avvenuta con l'emanazione del Decreto del Presidente della Regione n.55 del 14.08.2009, il Servizio dei *Rapporti istituzionali, bilancio e personale* è subentrato nelle funzioni e competenze, nonché negli obiettivi gestionali operativi, al precedente Servizio degli *Affari generali, legali e dei rapporti istituzionali*.

Ciò premesso, l'esposizione dell'attività svolta nel corso dell'anno 2009 - anche per quanto concerne gli obiettivi POA - farà necessariamente riferimento alle azioni intraprese dal citato Servizio degli Affari generali, legali e dei rapporti istituzionali.

#### 4.1.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Strategia	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Codifica	Servizio competente
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	Direttiva in materia di adozione di forme di controllo analogo su società a partecipazione regionale	20096D003	Rapporti istituzionali, bilancio e personale
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	Redazione disegno di legge regionale in materia di sanzioni nel TPL	20096D004	Rapporti istituzionali, bilancio e personale

Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21 (art.25);

Legge regionale 14 maggio 2009, n.2;

Legge regionale 7 agosto 2009, n.3 (art.7, comma 16);

Deliberazione di Giunta Regionale n.30/24 del 08.07.2005;

Deliberazione di Giunta Regionale n.48/8 del 12.10.2005;

Deliberazione di Giunta Regionale n.20/10 del 28.4.2009;

Decreto Assessore Trasporti n.13 del 01.09.2009;

## IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

-

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
-	0	0	0	0	%	%	0
TOTALE	0	0	0	0	%	%	0

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
-	0	0	0	0	%	%	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>0</b>

## UPB di Spesa

S07.04.004 LIQUIDAZIONE PTM

S07.06.001 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S07.04.004	60.000	59.533	0	99,2 %	0 %	59.533
S07.06.001	4.000.000	4.000.000	1.732.783	100 %	43,3 %	2.267.217
<b>TOTALE</b>	<b>4.060.000</b>	<b>4.059.533</b>	<b>1.732.783</b>	<b>100 %</b>	<b>42,7 %</b>	<b>2.326.750</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui Passivi
S07.06.001	2.241.944	2.225.392	193.147	9,4 %	2.032.245
S07.04.004	0	0	0	%	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.241.944</b>	<b>2.225.392</b>	<b>193.147</b>	<b>9,4 %</b>	<b>2.032.245</b>

Al fine di fornire una visione più estesa delle attività intraprese dal Servizio in argomento nell'ambito delle linee strategiche del vigente PRS e DAFEF, le sopra evidenziate risorse finanziarie sono di seguito raggruppate per relativa strategia di intervento.

**Spesa 2009 del Servizio dei Rapporti istituzionali, bilancio e personale riclassificata in base alle strategie del DAPEF**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti Infrastrutturali e mobilità	S07.06.001	4.000.000	4.000.000	2.225.392	2.225.392	1.925.930
	S07.04.004	59.533	59.533	0	0	0
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>4.059.533</b>	<b>4.059.533</b>	<b>2.225.392</b>	<b>2.225.392</b>	<b>1.925.930</b>

#### **4.1.2 Le attività e i risultati.**

L'azione amministrativa intrapresa dal Servizio dei *Rapporti istituzionali, bilancio e personale* riveste carattere poliedrico in quanto annovera un insieme di funzioni e compiti riconducibili ad attività fortemente variegate.

Nello specifico il Servizio ha svolto – coerentemente con il profilo istituzionale allo stesso attribuibile - un insieme di attività c.d. “standard” riconducibili ad una utenza interna ed attinenti alla:

- gestione del personale dell'Assessorato con particolare riferimento ai processi di caricamento, verifica e monitoraggio delle presenze, ai percorsi formativi nonché alla erogazione del salario di rendimento e di posizione;
- gestione della logistica, e dell'economato attraverso la figura del consegnatario;
- gestione dell'archivio corrente, storico e del protocollo;
- attuazione, per il tramite dei referenti interni, dei compiti in materia di controllo interno di gestione (supporto alla elaborazione del Programma Operativo Annuale [POA], monitoraggio obiettivi gestionali e stesura rapporto annuale di gestione);
- gestione del sistema informatico dell'Assessorato attraverso i compiti di amministrazione del relativo sistema, servizio di help desk, sviluppo di applicativi software finalizzati al raggiungimento di più elevati standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa intrapresa.

Il Servizio ha, inoltre, coadiuvato il lavoro della Direzione generale e dei Servizi dell'Assessorato fornendo supporto amministrativo e contabile, in merito a:

- studio e predisposizione degli atti connessi al contenzioso con particolare riferimento alla stesura delle memorie dirette alla Presidenza della Regione – Area Legale;
- predisposizione di atti di natura programmatica nonché cura dei rapporti istituzionali con gli organismi comunitari, statali e delle autonomie locali;
- monitoraggio delle partecipazioni azionarie della Regione Sardegna in società di capitali la cui azione istituzionale è riconducibile all'Assessorato dei Trasporti;
- processi di articolazione organizzativa dell'Assessorato;
- predisposizione dei documenti contabili di bilancio e di programmazione generale;
- studi, ricerche, collaborazioni e contratti di consulenza intraprese dalla Direzione generale;
- verifiche su procedure e finanziamenti (controlli di I livello) relativi a programmi comunitari di spesa di competenza dell'Assessorato;

Sono state, altresì, intraprese azioni rivolte verso organismi esterni all'Assessorato, quali:

- enti ed aziende di trasporto pubblico locale (beneficiari dei contributi per la compensazione delle minori entrate causate dalla vendita di titoli di viaggio scontati a categorie protette);
- società di gestione degli scali aeroportuali isolani (monitoraggio delle partecipazioni azionarie della RAS in capo a dette società);
- utenza sociale esterna (distribuzione di tessere per agevolazioni tariffarie destinate a categorie protette - assistenza ai cittadini che hanno fatto riferimento all'Ufficio Relazioni per il Pubblico per qualsivoglia motivo);

Di particolare interesse risulta essere, inoltre, l'attuazione del programma di cooperazione transfrontaliera Euromediterranea ENPI CBC-MED, con la presentazione da parte dell'Assessorato dei Trasporti di una proposta di progetto dal titolo *"Il viaggio in ferrovia per la scoperta di paesaggi, territori, culture e popoli"*. Al riguardo il Servizio ha curato le operazioni di:

- stesura, con la collaborazione del Centro regionale di programmazione e dell'Università di Cagliari, del progetto sopra richiamato;
- presentazione del citato progetto all'Autorità di Gestione Comune del programma ENPI (Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato) per l'approvazione e il relativo finanziamento;
- avvio della costruzione del dossier di candidatura per l'assegnazione del riconoscimento UNESCO alle linee ferroviarie del trenino verde della Sardegna ed ai relativi territori interessati.

Non trascurabile appare infine l'avvio delle attività di controllo analogo in capo alla società ARST S.p.A. e controllate sancite dalla deliberazione di Giunta regionale n.20/10 del 28.4.2009 e meglio specificate dal Decreto Assessore Trasporti n.13 del 01.09.2009. Tali attività come è noto consistono nell'esaminare e valutare gli atti e i documenti prodotti dalla citata società per verificarne la coerenza rispetto agli indirizzi programmatori regionali.

Sotto il profilo prettamente finanziario sono risultate operative le unità previsionali di base (UPB) denominate *"Tariffe agevolate di trasporto"* e *"Liquidazione PTM S.p.A."*.

Le attività relative al programma denominato *"Tariffe agevolate di trasporto"* possono essere meglio specificate in due sotto-processi. Il primo, prettamente contabile, attiene alla produzione di provvedimenti amministrativi (determinazioni) attraverso i quali si provvede alla erogazione alle aziende di trasporto pubblico locale di risorse finanziarie pari alla differenza - per ogni utente che nell'anno solare abbia usufruito di titoli di viaggio - tra l'importo della tariffa in vigore e quello, invece, definito per determinate categorie di passeggeri in possesso di apposita tessera di agevolazione tariffaria. Il secondo invece,

riguarda la materiale produzione presso gli uffici dell'Assessorato dei Trasporti della tessera individuale di agevolazione tariffaria per i servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

Per quanto concerne l'azione di spesa relativa alla "Liquidazione della PTM S.p.A." sono stati intrapresi i provvedimenti gestori inerenti alla erogazione del saldo degli oneri di liquidazione della ex Agenzia governativa regionale (PTM) in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.30/24 del 08.07.2005.

Per quanto attiene ai risultati oggettivamente riscontrabili nell'azione amministrativa intrapresa dal Servizio dei *Rapporti istituzionali, bilancio e personale* è possibile estrapolare alcuni valori riguardo alla quantità di atti e/o azioni prodotte nell'anno di riferimento e suddivisi per modalità di intervento:

- tessere per agevolazioni tariffarie emesse: n.**4177**;
- contatti (telefonici – e mail – front office - accesso agli atti) pervenuti all'Ufficio Relazioni per il Pubblico: n.**3036**;
- pubblicazioni su sito istituzionale: n.**92**;
- atti protocollati (ingresso e uscita): n.**10874**;
- interventi di assistenza tecnica alle apparecchiature informatiche: n.**596**.

In riferimento al Programma Operativo Annuale (POA), al Servizio sono stati assegnati i seguenti obiettivi operativi:

- "Direttiva in materia di adozione di forme di controllo analogo su società a partecipazione regionale" (codice SAP 20096D003);
- "Redazione del disegno di legge regionale in materia di sanzioni nel TPL" (codice SAP 20096D004).

Tali obiettivi, compiutamente conseguiti, non prevedevano il raggiungimento di determinati standard finanziari ma esclusivamente standard procedurali.

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20096D003	---	--	---	--	---	---
20096D004	---	--	---	--	---	---
<b>TOTALE</b>	---	--	---	---	---	---



## 4.2 Servizio della Pianificazione e Programmazione dei Sistemi di Trasporto (ex Servizio della Mobilità)

### 4.2.1 Obiettivi e normativa di riferimento

Si premette che, a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n.38/29 del 6 agosto 2009, con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Assessorato dei Trasporti, il Servizio della Mobilità è diventato Servizio della *Pianificazione e Programmazione dei Sistemi di Trasporto* e sono state modificate le competenze. Pertanto gli obiettivi e le UPB a cui si fa riferimento nella presente relazione riguardano l'assetto organizzativo precedente alla nuova organizzazione.

Gli obiettivi gestionali operativi assegnati al Servizio della Mobilità per l'anno 2009 sono schematicamente riassunti nella tabella seguente.

Strategia	Obiettivi strategici 2009	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Codifica	Servizio competente
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	Progetto del sistema di bigliettazione elettronica e di integrazione tariffaria relativamente al territorio regionale	20096D005	Pianificazione e Programmazione dei Sistemi di Trasporto (ex Mobilità)
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	Contratti di servizio sperimentali	20096D006	Pianificazione e Programmazione dei Sistemi di Trasporto (ex Mobilità)
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	Determinazione dei costi operativi delle aziende di trasporto e corrispettivo chilometrico	20096D007	Pianificazione e Programmazione dei Sistemi di Trasporto (ex Mobilità)
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	Integrazione servizi ferroviari con Arst-Fds	20096D008	Pianificazione e Programmazione dei Sistemi di Trasporto (ex Mobilità)
6 Infrastrutture e reti di servizio	Trasporto Pubblico Locale	Acquisizione materiale rotabile per PRM (Persone Ridotta Mobilità)	20096D009	Pianificazione e Programmazione dei Sistemi di Trasporto (ex Mobilità)
6 Infrastrutture e reti di servizio	Rete ferroviaria	Sviluppo del sistema informativo dei trasporti - SITRA	20096G010	Pianificazione e Programmazione dei Sistemi di Trasporto (ex Mobilità)

Gli obiettivi più generali, sottesi alle diverse attività di questo servizio, riguardano innanzitutto la creazione di un sistema di mobilità interno alla Sardegna che garantisca ai cittadini-utenti la migliore integrazione centro-periferia e la contestuale riduzione del fattore isolamento, la migliore fruibilità del servizio stesso attraverso l'integrazione tra diverse modalità di trasporto e la semplificazione dell'accesso ai titoli di viaggio, il miglioramento dell'informazione attraverso un sistema informativo aggiornato e facilmente accessibile nonché l'innalzamento degli standard qualitativi dei servizi di trasporto attualmente erogati, attraverso il costante monitoraggio dei contratti di servizio.

La normativa di riferimento per gli obiettivi sopra descritti è la seguente:

- Legge regionale 27 agosto 1982, n. 16;
- Legge regionale 30 agosto 1991, n. 34;
- Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada);
- Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
- Legge 7 dicembre 1999, n. 472;
- Decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395 (accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e viaggiatori);
- Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21 “Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna”;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Legge regionale 7 agosto 2007, n. 5;
- Decreto legislativo 21 febbraio 2008, n. 46.

## **IL PROFILO FINANZIARIO**

UPB di Entrata

E116.001 – Tasse sulle concessioni regionali

E231.006 – Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

E231.027 – Altre assegnazioni statali di parte corrente

E233.001 – Contributi di parte corrente dell’Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

E344.002 – Partecipazioni a favore delle aziende di trasporto

E350.002 – Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

E362.015 – Rimborsi oneri contratto autoferrotranviari

E421.014 – Assegnazioni in conto capitale a favore dei trasporti

E422.003 – Contributi dall’Unione Europea per progetti vari

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E116.001	119.000	99.887	99.887	99.887	83,9%	100%	0
E231.006	80.000	80.000	0	0	100%	0%	80.000
E231.027	59.342.563	59.342.463	59.342.463	59.342.463	99,9%	100%	0
E233.001	0	0	0	0	-	-	0
E344.002	0	0	0	0	-	-	0
E350.002	0	0	0	0	-	-	0
E362.015	0	0	0	0	-	-	0
E421.014	0	0	0	0	-	-	0
E422.003	0	0	0	0	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>59.541.563</b>	<b>59.522.350</b>	<b>59.442.350</b>	<b>59.442.350</b>	<b>99,9%</b>	<b>99,8%</b>	<b>80.000</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E116.001	0	0	0	0	-	-	0
E231.006	396.388	396.388	310.936	310.936	78,4%	78,4%	85.452
E231.027	0	0	0	0	-	-	0
E233.001	932.817	730.911	656.165	93.071	89,7%	12,7%	637.840
E344.002	0	0	0	0	-	-	0
E350.002	0	0	0	0	-	-	0
E362.015	0	0	0	0	-	-	0
E421.014	0	0	0	0	-	-	0
E422.003	2.735.000	2.735.000	140.523	0	5,1%	0%	2.735.000
<b>TOTALE</b>	<b>4.064.205</b>	<b>3.862.299</b>	<b>1.107.624</b>	<b>404.006</b>	<b>10,4%</b>	<b>28,6%</b>	<b>3.458.292</b>

## UPB di Spesa

S01.03.004 –Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma. Framework 3i

S02.01.006 – Prevenzione dispersione scolastica – Spese correnti

S07.03.001 – Investimenti per il potenziamento del sistema aeroportuale

S07.04.001 – Spese per la manutenzione ordinaria e la sicurezza dei porti

S07.04.003 – INTERREG III – B – Progetti nel settore portuale

S07.04.005 - INTERREG III – B – Progetti nel settore portuale - Investimenti

S07.05.001 - INTERREG III – B – Miglioramento accessibilità aree urbane

S07.05.002 – POR – Accessibilità e governo della mobilità nei maggiori contesti urbani

S07.06.001 – Trasporto pubblico locale

S07.06.002 – Investimenti nel settore dei trasporti

S07.06.003 – PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Sistema di Trasporto Intelligenti – Spese correnti

S07.06.004 - PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Sistema di Trasporto Intelligenti – Spese di investimento

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.004	80.000,00	0	0	0%	-	80.000,00
S02.01.006	3.000.000	3.000.000	0	100%	0%	3.000.000
S07.03.001	0	0	0	-	-	0
S07.04.001	125.000	125.000	0	100%	0%	125.000
S07.04.003	0	0	0	-	-	0
S07.04.005	0	0	0	-	-	0
S07.05.001	0	0	0	-	-	0
S07.05.002	0	0	0	-	-	0
S07.06.001	195.541.563	195.378.149	157.575.052	99,9%	80,6%	37.803.097
S07.06.002	0	0	0	-	-	0
S07.06.003	0	0	0	-	-	0
S07.06.004	0	0	0	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>198.746.563</b>	<b>198.503.149</b>	<b>157.575.052</b>	<b>99,8%</b>	<b>79,3%</b>	<b>41.008.097</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.004	0	0	0	-	0
S02.01.006	0	0	0	-	0
S07.03.001	0	0	0	-	0
S07.04.001	393.963	316.666	263.542	86,5%	53.124
S07.04.003	308.671	33.659	1.151	0,3%	307.520
S07.04.005	126	0	0	0%	126
S07.05.001	4.466	477	0	0%	4.466
S07.05.002	18.000.000	659.384	344.333	1,9%	17.655.667
S07.06.001	11.883.147	11.343.231	3.733.648	36%	7.609.583
S07.06.002	10.000.000	10.000.000	0	0%	10.000.000
S07.06.003	203.837	0	0	0%	203.837
S07.06.004	2.122	0	0	0%	2.122
<b>TOTALE</b>	<b>40.796.332</b>	<b>22.353.417</b>	<b>4.342.674</b>	<b>10,6%</b>	<b>35.836.445</b>

Al fine di fornire una visione più estesa delle attività intraprese dal Servizio in argomento nell'ambito delle linee strategiche del vigente PRS e DAFEF, le sopra evidenziate risorse finanziarie sono di seguito raggruppate per relativa strategia di intervento.

#### Spesa 2009 del Servizio della Mobilità riclassificata in base alle strategie del DAFEF

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.03.004	80.000	0	0	0	0
02 Conoscenza	S02.01.006	3.000.000	3.000.000	0	0	0
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti Infrastrutturali e mobilità	S07.03.001	0	0	0	0	
	S07.04.001	125.000	125.000	316.666	316.666	263.542
	S07.04.003	0	0	308.671	33.659	1.151
	S07.04.005	0	0	126	0	0
	S07.05.001	0	0	4.466	477	0
	S07.05.002	0	0	18.000.000	659.384	344.333
	S07.06.001	195.378.149	195.378.149	11.343.231	11.343.231	161.308.700
	S07.06.002	0	0	10.000.000	10.000.000	0
	S07.06.003	0	0	203.837	0	0
S07.06.004	0	0	2.122	0	0	
<b>Totale strategia 07</b>		<b>195.503.149</b>	<b>195.503.149</b>	<b>40.179.119</b>	<b>22.353.417</b>	<b>161.917.726</b>
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>198.583.149</b>	<b>198.503.149</b>	<b>40.179.119</b>	<b>22.353.417</b>	<b>161.917.726</b>

#### 4.2.2 Le attività e i risultati

L'attività del Servizio della Mobilità nel corso dell'anno 2009 è stata caratterizzata, oltre che dalle attività gestionali ordinarie riguardanti le concessioni di autolinee ed erogazione dei contributi di esercizio, la vigilanza sui servizi di linea, il rilascio delle autorizzazioni per il noleggio di autobus con conducente, i collegamenti marittimi con le Isole minori, etc., anche da ulteriori compiti e funzioni di carattere tecnico-specialistico, ovvero di pianificazione e programmazione del trasporto pubblico locale, derivanti dalla emanazione della Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21 concernente la disciplina del trasporto pubblico locale in Sardegna.

Con riferimento agli obiettivi sopra schematicamente illustrati, il Servizio della Mobilità, nel corso del 2009, ha sviluppato la propria attività con particolare riguardo alla costruzione di un modello organizzativo, informativo, di pianificazione e di gestione dei trasporti in una logica integrata e di sistema. Le attività svolte, con riferimento alla articolazione degli obiettivi

gestionali, possono così sintetizzarsi:

**Progetto del sistema di bigliettazione elettronica e di integrazione tariffaria relativamente al territorio regionale.**

Il Progetto "SIBEM RAS-COM" costituisce l'estensione e il completamento del Progetto SIBEM RAS, con il quale, nel bacino di Sassari, è stato realizzato un Sistema di Bigliettazione Elettronica e Acquisizione dei Dati di Traffico Passeggeri per i servizi di Trasporto Pubblico Locale nella Regione Sardegna operanti nel bacino di Sassari e un Sistema di Bigliettazione Elettronica, Acquisizione dei Dati di Traffico Passeggeri e Monitoraggio della flotta per ARST.

L'obiettivo principale che la Regione intende perseguire è quello di consentire ai cittadini di viaggiare su tutta la rete ferro-gomma della Sardegna con un unico titolo di viaggio valido per tutti i mezzi di trasporto pubblico facilitando, in tal modo, la mobilità dei cittadini nell'ambito dell'intera Regione.

L'intervento è previsto nell'ambito del POR FESR 2007-2013 (Asse V - Obiettivo Operativo 5.1.1 - Linea di attività D - codice 28).

Il "SIBEM RAS-COM", consentirà la realizzazione di un sistema di bigliettazione e tariffazione unica per tutte le modalità di trasporto pubblico all'interno del territorio regionale e di un sistema di monitoraggio della flotta e dovrà essere interoperabile con il sistema già realizzato nel bacino di Sassari.

Le attività poste in essere nel corso del 2009 hanno riguardato le seguenti fasi:

- analisi dello stato attuale delle tecnologie presenti nel territorio regionale e studio dei possibili scenari di applicazione;
- predisposizione del progetto del Sistema di bigliettazione elettronica e monitoraggio della flotta – completamento del progetto regionale SIBEM RAS;
- predisposizione del capitolato tecnico della gara per la fornitura del sistema;
- predisposizione del capitolato d'oneri del procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura del sistema di bigliettazione elettronica;
- analisi della recente normativa inerente alla redazione ad opera della stazione appaltante del D.U.V.R.I. e predisposizione dello stesso;
- predisposizione degli atti di gara del procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico di direttore dell'esecuzione del progetto SIBEM RAS – COM.

### **Contratti di servizio sperimentali**

In attuazione dell'art. 45 della legge regionale n. 21 del 7 dicembre 2005 "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna", come modificato dalla legge regionale n. 3 del 5 marzo 2008 (Legge finanziaria 2008), si è provveduto a sostituire le concessioni in essere, in via sperimentale e provvisoria, con i contratti di servizio, così come previsti dall'art. 24 della stessa legge n. 21.

L'attività posta in essere nel corso del 2009 ha riguardato:

- la raccolta e verifica della documentazione a corredo del contratto;
- la quantificazione dell'estensione chilometrica delle linee riferite ai singoli contratti e del relativo corrispettivo contrattuale;
- la stipula dei contratti con le Aziende esercenti servizi di trasporto pubblico di linea in concessione;
- la verifica e acquisizione della documentazione presentata dalle aziende successivamente alla stipulazione del contratto;
- l'avvio della fase di gestione del contratto sperimentale stesso.

### **Determinazione dei costi operativi delle aziende di trasporto e corrispettivo chilometrico**

Al fine di addivenire alla stipula del contratto di servizio con l'azienda ARST-Gestione F.d.S., in attuazione della citata L.R. n. 21/2005 e nel rispetto della metodologia per il calcolo del corrispettivo da riconoscere alle aziende per lo svolgimento del servizio definita con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/17 del 6 agosto 2008, si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi della metodologia attualmente adottata per la determinazione dei costi operativi delle aziende di trasporto su gomma e verifica della sua validità e applicabilità alla luce dei mutamenti economici e normativi intervenuti;
- raccolta e analisi dei dati propedeutici alla quantificazione degli oneri annuali necessari per la copertura del servizio di trasporto su gomma dell'azienda ARST Gestione F.d.S.;
- analisi delle linee del TPL dell'ARST-Gestione Fds finalizzata alla attribuzione del corrispettivo chilometrico da assegnare a ciascuna linea;
- applicazione dei corrispettivi euro/km individuati per la quantificazione degli oneri annuali riferiti al servizio di trasporto effettuato su gomma dall'ARST - Gestione F.d.S.;
- verifica dei risultati ottenuti.

### **Integrazione servizi ferroviari con ARST – F.d.S.**

A seguito della trasformazione dell'ARST in S.p.A. e della regionalizzazione delle Gestioni Governative (Ferrovie Meridionali Sarde e Ferrovie della Sardegna) sinora gestite dallo Stato e la conseguente confluenza in ARST delle due aziende per la creazione dell'Azienda unica del trasporto locale su ferro e su gomma, si è reso necessario definire un nuovo assetto dei servizi nell'ottica di realizzare una struttura di rete unitaria che recuperi le linee ed i servizi ferroviari regionali e locali e quelli gommati urbani ed extraurbani.

L'obiettivo è quello di definire un nuovo modello di servizi che assegna il ruolo di asse portante alla rete ferroviaria FS, nei confronti della quale tutti gli altri servizi di trasporto (ferroviari e automobilistici) dovranno strategicamente fornire servizi di adduzione e distribuzione sul resto del territorio, in maniera tale da evitare da un lato le sovrapposizioni ed i parallelismi tra le diverse modalità e dall'altro di contribuire al riordino dei servizi ed alla loro integrazione e sostenibilità.

In quest'ottica l'attività svolta dal Servizio ha riguardato la definizione del nuovo orario ferroviario di Trenitalia con l'obiettivo di individuare soluzioni e percorsi atti a realizzare nel breve periodo, e a porre le basi per il medio-lungo termine, l'integrazione dei servizi ferroviari offerti da Trenitalia con i servizi offerti da ARST – Gestione F.d.S. e degli stessi con i servizi su gomma.

Inoltre si è proceduto alla definizione delle linee di interesse regionale, all'individuazione dei nodi nei quali avviene l'integrazione e all'identificazione delle principali criticità.

### **Acquisizione materiale rotabile per PRM (Persone Ridotta Mobilità)**

La Giunta regionale, con la finalità di garantire il diritto alla mobilità delle persone con ridotta capacità motoria, ha previsto la predisposizione, a cura dell'Assessorato dei Trasporti di concerto con l'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale, di un progetto regionale della Mobilità sociale che preveda servizi di trasporto continuativi e occasionali avviando in tal modo una profonda riorganizzazione del sistema attualmente operante.

Nell'ambito di tale progetto è stato previsto, quale intervento da realizzare con Fondi POR FESR 2007/2013, l'acquisto di autobus a pianale ribassato ed elevatori destinati alle persone con ridotta capacità motoria.

A tal fine, nell'ambito dell'anno 2009, il Servizio della Mobilità ha predisposto il capitolato tecnico e il disciplinare di gara relativo all'acquisizione del materiale rotabile per persone con ridotta capacità motoria.

Tali atti sono stati successivamente trasmessi al Centro Regionale di Programmazione (Autorità di gestione del PO FESR) per un parere di coerenza della procedura di gara rispetto ai criteri del Programma operativo e della vigente normativa comunitaria.

L'Autorità di gestione ha ritenuto che l'azione volta alla acquisizione di autobus destinati alla



mobilità sociale è coerente con il Programma Operativo Regionale tuttavia, anche con riferimento a casi analoghi sottoposti al vaglio della Commissione europea, ha sottoposto a diverse condizioni il suddetto procedimento di acquisto.

In attesa di direttive da parte del nuovo Assessore e di un raccordo con lo stesso circa le soluzioni da adottare in ordine alle condizioni poste dal Centro Regionale di Programmazione, l'ufficio ha ritenuto di dover sospendere il procedimento di acquisto degli autobus.

### **Sviluppo del sistema informativo dei trasporti - SITRA**

L'intervento denominato "Progettazione, sviluppo, avviamento e messa in esercizio del Sistema Informativo Regionale Integrato dei Trasporti (SiTra) – Lotto funzionale 1A – Realizzazione Portale SardegnaMobilità e integrazione Travel Planner" è stato programmato con deliberazione della Giunta Regionale n. 52/17 del 3.10.2008, individuandolo tra gli interventi prioritari all'interno della linea di attività D - "Adozione di sistemi di controllo del traffico e di road pricing, di integrazione tariffaria ed informativa" - (codice 28) dell'Asse V (Sviluppo Urbano) - Obiettivo Operativo 5.1.1 del POR FESR Sardegna 2007-2013.

Il SiTra costituirà lo strumento operativo e funzionale al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- la rappresentazione del sistema di domanda e offerta di trasporto per tutte le modalità (aereo, marittimo, ferro e gomma – sia di TPL che privato) su una piattaforma comune ai diversi livelli di decisione e programmazione (regione, province, comuni);
- la valutazione delle diverse ipotesi di intervento sull'assetto del sistema dei trasporti;
- il monitoraggio, la vigilanza, il controllo e la gestione in materia di TPL come previsto dalla LR 21/2005;
- la diffusione e la pubblicazione di informazione all'utenza sullo stato della mobilità e delle infrastrutture di trasporto attraverso soluzioni e servizi ICT multicanale;
- lo sviluppo di sistemi ITS e di servizi di infomobilità nella Regione Sardegna.

Il progetto, in accordo con quanto stabilito dallo studio di fattibilità, con il quale sono state definite le diverse attività e le risorse necessarie allo sviluppo del sistema informativo, si è realizzato con l'attuazione delle seguenti azioni:

- progettazione e realizzazione del portale SardegnaMobilità e integrazione travel planner;
- fase di test e primo rilascio del portale SardegnaMobilità senza il travel planner multimodale;
- integrazione sul portale SardegnaMobilità del travel planner multimodale, mediante il quale l'utente può pianificare i propri spostamenti da e per il territorio regionale,

nonché al suo interno, attraverso i servizi di trasporto pubblico (urbani ed extraurbani), il sistema di trasporto aereo e quello marittimo. Fase di test;

- predisposizione degli atti e delle attività relative ai successivi lotti funzionali per la realizzazione del Sistema informativo dei Trasporti.

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20096D005	0	0%	0	0%	0	0%
20096D006	44.000.000	29%	44.000.000,00	29%	29.517.760	25,6%
20096D007	107.700.000	71%	107.700.000,00	71%	85.844.461	74,4%
20096D008	0	0%	0	0%	0	0%
20096D009	0	0%	0	0%	0	0%
20096G010	0	0%	0	0%	0	0%
<b>TOTALE</b>	<b>151.700.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>151.700.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>115.362.221</b>	<b>100%</b>

### 4.3 Servizio delle Infrastrutture di trasporto e della logistica

#### 4.3.1 Obiettivi e normativa di riferimento

<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi strategici 2009</b>	<b>Obiettivi Gestionali Operativi 2009</b>	<b>Codifica</b>	<b>Servizio competente</b>
<b>6 Infrastrutture e reti di servizio</b>	Rete ferroviaria	Fornitura materiale rotabile pendolante sulla tratta Cagliari - Sassari - Olbia	20096C001	Infrastrutture di trasporto e della logistica
<b>6 Infrastrutture e reti di servizio</b>	Rete ferroviaria	Adeguamento linea FDS a standard tecnologici RFI	20096C002	Infrastrutture di trasporto e della logistica
<b>6 Infrastrutture e reti di servizio</b>	Rete ferroviaria	Adeguamento materiale rotabile alla rete infrastrutturale ferroviaria esistente	20096C003	Infrastrutture di trasporto e della logistica
<b>6 Infrastrutture e reti di servizio</b>	Trasporto Pubblico Locale	Chiusura programmi d'intervento finanziati su FESR 2006-2008 e avvio programmazione interventi su risorse FESR 2007-2013	20096D010	Infrastrutture di trasporto e della logistica

Accordo di Programma RAS – ENAC del 12 giugno 2002;

APQ Mobilità del 18.03.2004;

I Atto Integrativo APQ Mobilità del 06.07.2005;

II Atto Integrativo APQ Mobilità del 22.12.2005;

III Atto Integrativo APQ Mobilità del 30.11.2006;

IV Atto Integrativo APQ Mobilità del 26.10.2007;  
 V Atto Integrativo APQ Mobilità del 29.11.2007;  
 POR 2000/2006 – Decisione C.E. n. C(2000)2359;  
 POR FESR 2007-2013 - Decisione C.E. n. C(2007)5728;  
 Legge n.402/94 - Titolo di spesa 12.5.01;  
 Legge regionale 27 agosto 1982, n.16 - Art. 9;  
 Legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21 – Art.19;  
 Legge regionale 7 agosto 2007, n.5;  
 Legge regionale 5 marzo 2008, n.3, art.9, commi 15 e 19;  
 Legge regionale 5 marzo 2008, n.4;  
 Legge 27 dicembre 2006, n.296 – Art.1, commi 1031 e 1032;  
 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;  
 Decreto legislativo 21 febbraio 2008, n.46;  
 Delibera G.R. n.34/27 del 26.09.2003.

## IL PROFILO FINANZIARIO

### UPB di Entrata

- E421.001 Trasferimenti dello Stato, in conto capitale per il cofinanziamento di programmi comunitari
- E421.004 Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno
- E421.014 Assegnazioni in conto capitale in favore dei trasporti
- E422.003 Contributi dell'Unione Europea per progetti vari

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E421.001	0	0	0	0	-	-	0
E421.004	0	0	0	0	-	-	0
E421.014	9.384.567	9.384.526	6.384.567	6.384.567	100%	68%	2.999.959
E422.003	0	0	0	0	-	-	0
TOTALE	9.384.567	9.384.526	6.384.567	6.384.567	100%	68%	2.999.959

## Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
E421.001	0	0	0	0	-	-	0
E421.004	0	0	0	0	-	-	0
E421.014	5.999.917	5.999.917	3.930.819	3.930.819	66%	66%	2.069.099
E422.003	0	0	0	0	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.999.917</b>	<b>5.999.917</b>	<b>3.930.819</b>	<b>3.930.819</b>	<b>66%</b>	<b>66%</b>	<b>2.069.099</b>

## UPB di Spesa

- S05.04.002 Interventi a favore dello Sport
- S07.02.001 Investimenti per il potenziamento della rete ferroviaria e dei sistemi intermodali
- S07.02.002 Corridoio plurimodale rete viaria e viabilità di interesse regionale
- S07.02.003 Partite di giro
- S07.03.001 Investimenti per il settore aeroportuale
- S07.04.004 Liquidazione P.T.M.
- S07.05.002 POR accessibilità e governo della mobilità nei maggiori contesti urbani
- S07.06.002 Investimenti nel settore dei trasporti

## Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S05.04.002	0	0	0	-	-	0
S07.02.001	3.000.000	3.000.000	0	100%	0%	3.000.000
S07.02.002	0	0	0	-	-	0
S07.02.003	0	0	0	-	-	0
S07.03.001	85.642	85.642	72.477	100%	85%	13.165
S07.04.004	52.000	51.892	0	99%	0%	51.892
S07.05.002	18.614.000,00	2.880.000	0	15%	0%	11.190.208
S07.06.002	33.391.239	27.005.158	8.888.172	81%	32%	24.501.552
<b>TOTALE</b>	<b>55.142.881</b>	<b>33.022.692</b>	<b>8.960.649</b>	<b>60%</b>	<b>27%</b>	<b>38.756.817</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S05.04.002	931	931	0	0%	931
S07.02.001	70.253.293	36.674.100	3.625.313	41%	41.105.027
S07.02.002	31.335.604	31.335.604	3.133.560	10%	28.202.044
S07.02.003	0	0	0	-	0
S07.03.001	13.001	13.001	3.181	0,2%	9.820
S07.04.004	0	0	0	-	0
S07.05.002	169.418.397	111.693.047	12.083.181	7%	157.335.215
S07.06.002	30.131.718	30.131.718	7.110.953	24%	20.797.017
<b>TOTALE</b>	<b>301.152.944</b>	<b>207.624.654</b>	<b>25.956.188</b>	<b>11%</b>	<b>247.450.054</b>

Dai dati in tabella si rileva una limitata capacità di smaltimento nel conto residui, da imputare per la parte più consistente ai finanziamenti per interventi infrastrutturali. Tale valore è dovuto al fatto che i lavori pubblici gestiti attengono, per lo più, alla realizzazione di grandi opere che necessitano di una propedeutica fase progettuale dilatando, pertanto, i tempi fisici di attuazione.

Al fine di fornire una visione più estesa delle attività intraprese dal Servizio in argomento nell'ambito delle linee strategiche del vigente PRS e DAFEF, le sopra evidenziate risorse finanziarie sono di seguito raggruppate per relativa strategia di intervento.

**Spesa 2009 del Servizio Infrastrutture di trasporto e della logistica riclassificata in base alle strategie del DAPEF**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali	S05.04.002	0	0	931	931	0
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti Infrastrutturali e mobilità	S07.02.001	3.000.000	3.000.000	44.730.340	36.674.100	3.625.313
	S07.02.002	0	0	31.335.604	31.335.604	3.133.560
	S07.02.003	0	0	0	0	0
	S07.03.001	85.642	85.642	13.001	13.001	75.658
	S07.04.004	51.892	51.892	0	0	0
	S07.05.002	11.190.208	2.880.000	169.418.397	111.693.047	12.083.181
	S07.06.002	33.389.725	27.005.158	27.907.971	27.907.971	15.999.126
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>47.717.467</b>	<b>33.022.692</b>	<b>273.406.244</b>	<b>207.624.654</b>	<b>34.916.838</b>

#### **4.3.2 Le attività e i risultati**

Il Servizio delle infrastrutture di trasporto e della logistica è preposto alla cura del complesso delle attività tecniche, amministrative e contabili inerenti alla programmazione, coordinamento attuazione e vigilanza degli interventi infrastrutturali di natura trasportistica e logistica connessi alla realizzazione dei programmi operativi di rilievo comunitario, nazionale, regionale e locale. Fra le attività di competenza, per l'anno 2009 sono stati conseguiti, in applicazione delle direttive di indirizzo emanate a livello politico, gli obiettivi operativi assegnati al servizio di seguito riportati.

##### **OGO Cod. 20096C001: Fornitura materiale rotabile pendolante sulla tratta Cagliari-Sassari-Olbia**

L'obiettivo è stato interamente raggiunto in coerenza con gli indicatori individuati con l'aggiudicazione, entro il 31 Dicembre della fornitura. In particolare è stata aggiudicata con procedura aperta la fornitura di 5 complessi pendolanti con l'opzione di acquisto per ulteriori tre. Con tale fornitura si realizzerà concretamente la riduzione dei tempi di percorrenza nelle tratte Cagliari - Sassari e Cagliari - Olbia rispettivamente in 2 ore e 6 minuti e 2 ore e 21 minuti.

##### **OGO Cod. 20096C002: Adeguamento linea FDS a standard tecnologici RFI**

Le attività individuate per il raggiungimento dell'obiettivo sono state interamente conseguite dal servizio che ha istruito il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell'adeguamento dell'armamento ferroviario sulle linee FDS della Sardegna, richiesto chiarimenti ed integrazioni al beneficiario al fine di pervenire alla redazione del progetto cantierabile che è stato approvato dal servizio, in coerenza con gli indicatori individuati nei programmi operativi.

##### **OGO Cod. 20096C003: Adeguamento materiale rotabile alla rete infrastrutturale ferroviaria esistente**

L'attività consiste nel monitoraggio degli interventi di acquisto di materiale rotabile ferroviario, programmati nell'Accordo di Programma Quadro Mobilità e successivi Atti Integrativi. Gli obiettivi prefissati, consistenti nella raccolta dei dati, nella compilazione e validazione delle schede, nel loro inserimento nel protocollo informatico Applicativo Intese e nella redazione dei due rapporti di monitoraggio semestrali, sono stati raggiunti in coerenza con gli indicatori individuati.

##### **OGO Cod. 20096D010: Chiusura programmi di intervento finanziati sul FESR 2000-2006 e avvio programmazione interventi su risorse FESR 2007-2013**

E' stata svolta l'attività di monitoraggio sulla programmazione POR 2000-2006 secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna pervenendo alla chiusura del sistema di monitoraggio Monit alla data del 31/05/2009. Sono state inoltre convenzionati gli interventi individuati per l'utilizzo delle risorse liberate dal POR 2000-2006 Misura 6.2 e 6.1(b).

E' stata attivata la programmazione POR 2007/2013, svolgendo attività di coordinamento con i soggetti attuatori degli interventi programmati nelle delibere di giunta e nei decreti assessoriali. Merita nota l'individuazione ed il coordinamento del Grande Progetto della Metropolitana leggera di Sassari. Sono stati quindi predisposti gli atti negoziali con i beneficiari finali e, oltre gli obiettivi prefissati, si è pervenuti anche alla stipula di 5 convenzioni.

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20096C001	26.500.000,00	58,74%	26.500.000,00	90,20%	8.475.500,51	100,00%
20096C002	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
20096C003	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
20096D010	18.614.000,00	41,26%	2.880.000,00	9,80%	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>45.114.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.380.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.475.500,51</b>	<b>100,00%</b>

#### **4.4 Servizio degli Appalti e gestione dei sistemi di trasporto**

Come evidenziato nella parte premessa, il *Servizio degli appalti e gestione dei sistemi di trasporto* è stato istituito nel corso dell'anno 2009 in seguito alla definizione del nuovo assetto organizzativo dell'Assessorato dei Trasporti.

Si puntualizza al riguardo che il Servizio ha trovato, tuttavia, formale nomina dirigenziale solamente a far data dal mese di ottobre (Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n.31136/105 del 22 ottobre 2009) risultando, di fatto, pienamente operativo a far data dal 01.01.2010.

Per tali ragioni il Servizio in argomento non ha potuto essere formalmente coinvolto nel processo di assegnazione degli Obiettivi Gestionali Operativi per l'anno 2009.

L'attività amministrativa dallo stesso intrapresa nel breve periodo di riferimento per l'esercizio 2009 può sostanzialmente essere riconducibile ad azione di supporto al Servizio della *Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto* nonché al Servizio delle *Infrastrutture di trasporto e della logistica* contribuendo di fatto alla realizzazione degli obiettivi gestionali agli stessi attribuiti.

Tale assunto risulta ancor più valido se si considera che la figura dirigenziale del presente Servizio ha svolto per buona parte dell'anno 2009 formali compiti di direzione presso il Servizio *Infrastrutture di trasporto e della logistica*.

<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi strategici 2009</b>	<b>Obiettivi Gestionali Operativi 2009</b>	<b>Codifica</b>	<b>Servizio competente</b>
-	-	-	-	-

**IL PROFILO FINANZIARIO**

UPB di Entrata

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziamanti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-	-

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-	-

UPB di Spesa

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziamanti</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-